



## **Vulci - Montalto - Sovana - Sorano Pitigliano - San Casciano de Bagni - 11 - 15 Marzo 2016**

Arrivati ad Orvieto lasciamo l'autostrada e andiamo verso Bolsena gustandoci un bellissimo panorama sul lago che costeggiamo fino a Latera.

Poi sulla s12 fino a Ischia di Castro, infine arriviamo al parco di Vulci.

C'è un bel piazzale per la sosta che ci permette di visitare il Castello della Badia ed il ponte sul fiume Fiora.



## Il Castello e il Ponte della Badia

in epoca etrusca risale la costruzione dei due piloni in blocchi di tufo rosso direttamente poggiati sull'alveo roccioso del fiume Fiora. Il Ponte della Badia a Vulci ebbe a lungo notevole importanza strategica e proprio a controllo di questo passaggio venne edificato, in epoca medievale, il Castello della Badia che domina sul lato sud-ovest la scoscesa riva sinistra del Fiora mentre ad est, dove è protetto da un fossato, si affaccia sulla pianura circostante con un muro di cinta munito di quattro torri semiellittiche. Nel IX secolo la rocca era un'abbazia benedettina fortificata dedicata a S. Mamiliano.



Terminata la visita andiamo a vedere l'area archeologica di Vulci. Facciamo il biglietto per il percorso completo ed entriamo nel parco.



Percorso : visita città etrusco -romana, decumano, domus del criptoportico, fiume fiore , laghetto del pollicone , porta est, sacello di ercole

Dalla biglietteria si percorre un breve sentiero che sale sulla sommità del pianoro su cui si sviluppava in antico la città etrusco-romana. Si entra nella città etrusca attraversando Porta Ovest e camminando sul basolato romano si giunge al tempio Grande e ai vicini Edifici in Laterizi ed Edificio Absidato. Si prosegue visitando la suggestiva Domus del Criptoportico, scendendo nei sotterranei della residenza di epoca romana, e successivamente si raggiunge il Mitreo. Ritornando a percorrere il decumano, si attraversa l'incrocio con il cardo, si superano i resti del sacello di Ercole e, attraversata la Porta Est, si esce dalla città antica. Immediatamente all'esterno della porta si possono osservare i resti della Vasca con funzioni sacre. Il decumano scende poi nella valle del Fiora; un sentiero fiancheggiato da staccionate prosegue fino al laghetto del Pellicone. Sono passate 3 ore, siamo stanchi ma ne è valsa la pena. ritorniamo al camper e dopo una breve ulteriore sosta decidiamo di andare a Marina di Montalto di Castro per prendere un pò di sole.



Sistemiamo il camper nel parcheggio in riva al mare e ci gustiamo il cielo limpido...e così per due giorni.

E' ora di ripartire desideriamo ritornare a vedere Pitigliano, Sovana e Sorano.

Prima ancora di fermarci a Pitigliano andiamo al parco archeologico etrusco " Le Vie Cave", chiamate anche "tagliate".

Questi affascinanti percorsi viari scavati a cielo aperto nelle colline di tufo non hanno raffronti in altre civiltà del mondo antico, conducono il visitatore alla scoperta delle necropoli etrusche. Camminare nelle "tagliate", tra pareti di tufo alte anche più di venti metri, è un'emozione impossibile da descrivere.





Dopo una accurata visita al sito torniamo verso Sovana e facciamo sosta nel parcheggio della città del tufo piccolo borgo medievale .





Una bella passeggiata fino alla chiesa poi, ripreso il camper andiamo a Pitigliano. Ancora prima di arrivare si gode di uno spettacolare panorama, infatti tutte le case sono arroccate in una rupe e un bellissimo castello domina la città e la valle sottostante.



Siamo nella maremma grossetana e i borghi medioevali sono bellissimi ma... Pitigliano è diversa; pur non avendo il monumento "mozzafiato" che rimane impresso nella mente, è tutto il contesto che è incantato, quasi magico.

Il borgo, di origine etrusca, è stato costruito su una collina di tufo nella quale sono state scavati cunicoli, tombe, cantine e vicoli.

Il caratteristico centro storico è noto come la piccola Gerusalemme, per la storica presenza di una comunità ebraica, da sempre ben integrata nel contesto sociale e che qui aveva la propria sinagoga.



Lasciamo Pitigliano e andiamo nel vicino borgo di Sorano.....



Il posteggio vicino all'entrata del castello è pieno. Facciamo una veloce visita e notiamo l'imponenza del castello. Qui abbiamo fatto presoo c'è la possibilità di arrivare a San Casciano dei Bagni dove possiamo sostare per la notte.



Passiamo la notte in tranquillità, il piccolo paese di San Casciano ancora dorme quando noi partiamo diretti a Città della Pieve.

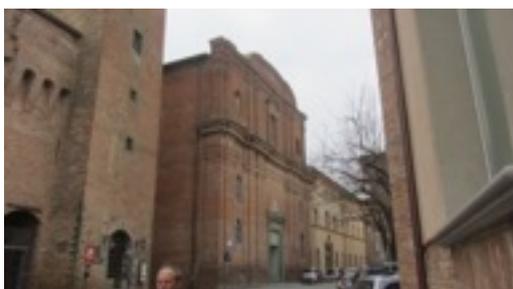
Questa piccola cittadina non l'avevamo mai vista e ci è sembrato utile trascorrere un pò di tempo qui così da poterla visitare con tutta calma.

Arrivati in paese abbiamo difficoltà nel posteggiare perché il posteggio in centro si trova in fondo ad una discesa e per entrarci abbastanza complicato.

Ci spostiamo, domandiamo dove possiamo andare e ci viene indicato il grande parcheggio sotto le scuole. E' in parte adibito ad area di sosta camper. Lasciato il nostro mezzo, andiamo in centro per una visita.



L'area di sosta.



Al centro dell' abitato, cinto ancora oggi per buona parte da mura trecentesche e di aspetto tanto medioevale da poter vantare il vicolo più stretto di Italia: la via Baciadonne, sorge il Duomo.



Oltre alla bella torre del Pubblico, alta 38 metri visitiamo le chiese di Santa Maria della Mercede e di Sant'Agostino, che conservano rispettivamente un affresco del Perugino e una tavola di Pomarancio, Bella la visita della Rocca una solida struttura difensiva con torri e maschio. Dopo pranzo partiamo alla volta di Castiglion del lago e andiamo a vedere l'area di sosta camper. E' abbastanza vicina al centro. Il tempo per una breve passeggiata poi riprendiamo il nostro cammino verso casa.



# Lazio e Umbria in cinque giorni

## 29 Marzo- 2 aprile

Vitorchiano - Montalto - Tuscania - San Gemini - Aquasparta-  
Todi - Umbertide - Montone



Quello che pochi sanno è che anche in Italia si trova un Moai, l'unico Moai fuori dall'Isola di Pasqua esistente al mondo.

Il Moai di Vitorchiano non è antico: è stato scolpito nel 1990 da undici indigeni Maori dell'Isola di Pasqua.



Lasciata l'autostrada a Orte andiamo diretti a Vitorchiano per vedere questo borgo, bandiera arancione, accoccolato sull'altissima rupe di peperino che strapiomba nel torrente Veza. Lasciamo il camper proprio nell'area di sosta dove troneggia il famosissimo Moai e andiamo in centro per vedere uno dei borghi etruschi più belli dell'alto Lazio.

Già prima di entrare in città si scorge l'aspetto medioevale, grosse cinte murarie, torri, case costruite a strapiombo, pittoreschi vicoli e bellissime piazze. Attraversiamo Porta Romana e arrivati nella piazza principale notiamo la torre dell'orologio e alla sua base un monumento degno di nota, la bellissima fontana del fuso del 1200 e interamente di peperino.





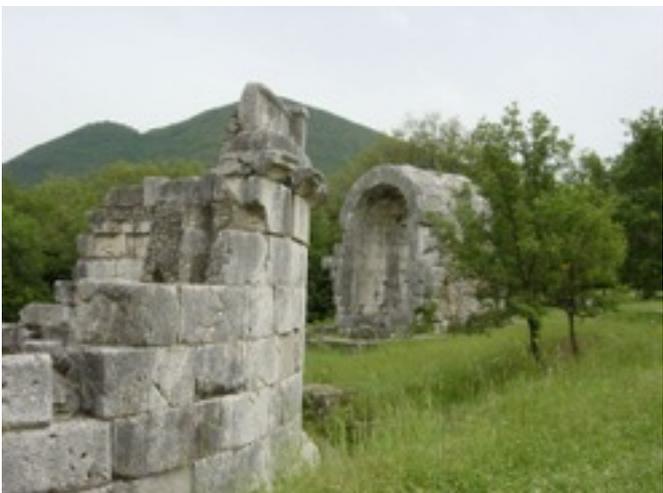
A Tuscania facciamo una sosta al parcheggio fuori delle mura ed andiamo in centro. Più tardi decidiamo di andare a passare la notte in riva al mare.

Abbiamo riposato bene, una buona colazione e poi a passeggio lungomare fino ad arrivare all'ora di pranzo.



Ripartiamo perché vogliamo vedere Narni e San Gemini. Arrivati allo svincolo per Narni sbagliamo e proseguiamo - la vedremo un'altra volta- e seguiamo fino a superare il borgo di San Gemini, preferiamo andare a vedere i resti dell'antica città romana di Carsula.

Entriamo nell'area dove sono visibili la zona del Foro con i resti della basilica e di due templi gemelli, il teatro e l'anfiteatro, infine il bellissimo arco di San Damiano oltre il quale sono dei monumenti sepolcrali molto interessanti.





acquasparta

Facciamo ancora qualche chilometro e arriviamo ad Acquasparta; una sosta breve per una visita veloce.

Ora andiamo a Todi ma, prima di entrare in città, facciamo una breve sosta per vedere, appena fuori dalle mura medievali, il convento di Montesanto, da secoli casa dei frati minori francescani.



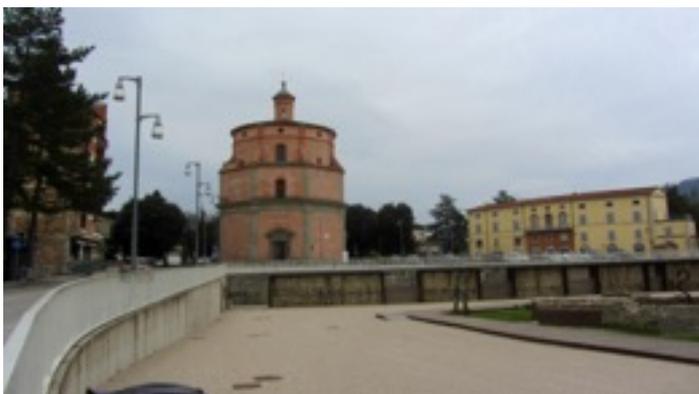
Percorriamo la ripida salita che ci porta nel grande parcheggio attrezzato anche per la sosta camper. Prendiamo la funivia e siamo dentro questo meraviglioso borgo medioevale. Siamo davanti al Duomo ed è caratterizzato da una lunga scalinata d'accesso e da una bella facciata romanica. Proseguiamo per le strette viuzze ed arriviamo in Piazza del Popolo, cuore pulsante della cittadina su cui



più importanti del centro storico che si contrappongono, con un effetto suggestivo, al complesso religioso.



Siamo molto soddisfatti di aver visto questa splendida cittadina. Terminato il nostro tour, proseguiamo sulla e45 , ma prima di andare a casa, facciamo ancora qualche breve sosta. E così siamo in piazza a Umbertine nel parcheggio davanti al castello. Il tempo di scattare alcune foto.



Riprendiamo la strada, andiamo a Montone ma non riusciamo a parcheggiare, tralasciamo la visita e velocemente arriviamo a casa.

## Un giorno a Perugia 13 aprile 2016



16 aprile 2016 - Tour in auto

## Volterra - Larderello - Sasso Pisano - Monterotondo marittimo - Massa Marittima -

questa volta partiamo in auto, il camper verrà preparato per fare un bel tour nel mese di maggio. La nostra prima sosta la facciamo a Volterra.

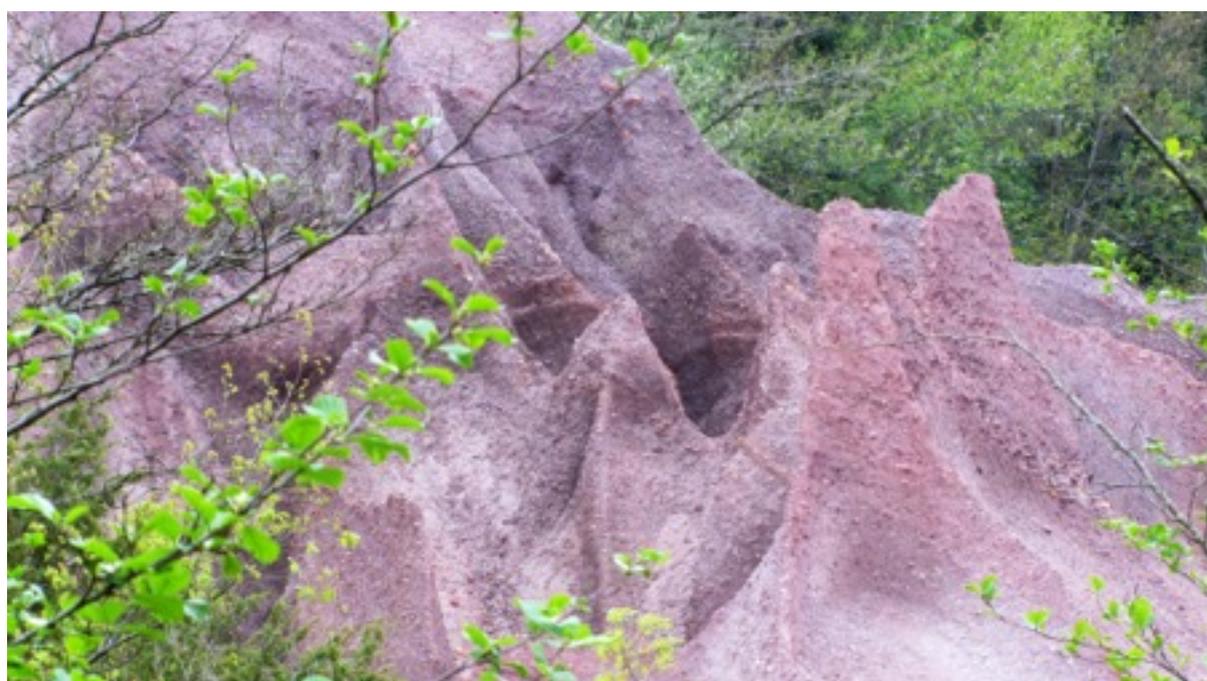


Per la visita facciamo sosta nel parcheggio sotto le mura di Volterra. Qui ci sono molte auto pronte ad effettuare un rally nelle colline circostanti.





Arrivati a Lardello facciamo una breve sosta nel parcheggio del museo; lo troviamo chiuso, decidiamo di proseguire fino ad arrivare dove l'acqua ha creato strane e colorate concrezioni: siamo a Sasso Pisano.



Purtroppo anche qui troviamo chiuso non è possibile entrare nelle piscine, quindi proseguiamo fino ad arrivare a

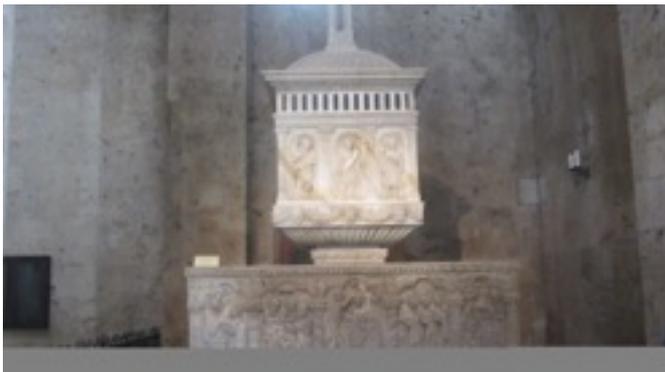


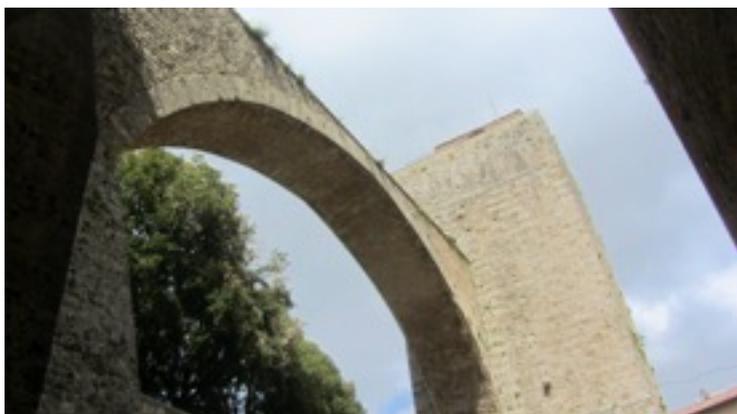
Terminata la visita di questa cittadina che , per noi è stata una bella scoperta, riprendiamo il percorso che ci permette di arrivare a Massa Marittima.





Anche la visita di questa cittadina è per noi una bella scoperta, non ci eravamo mai stati e siamo soddisfatti di quello che abbiamo visto.





Abbiamo terminato il nostro veloce giro, passiamo da San Galgano e poi rientriamo a casa.